

Patto educativo di corresponsabilità (art.3 DPR 21.11.2007, n. 235)

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

- Preso atto che:
- 1. La formazione e l'educazione sono processi continui che richiedono la cooperazione fra studente, scuola e famiglia;
- 2. Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento, Piano Triennale dell'offerta formativa), adeguatamente pubblicizzate e disponibili a chiunque ne abbia interesse, esplicitano diritti e doveri di genitori, alunni, docenti e operatori della scuola.

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, si impegna a osservare le disposizioni contenute nel presente patto e nel regolamento, sollecitandone l'osservanza da parte dello studente.

Il Dirigente, in quanto legale rappresentante, si impegna affinché i diritti di studenti e genitori siano pienamente garantiti

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il patto, è consapevole che:

- Le infrazioni da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari
- Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4 c. 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007)
- Il regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità

La Scuola si impegna a:

- creare un ambiente educativo sereno, favorendo lo sviluppo di conoscenze, competenze, la maturazione di comportamenti e valori, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di emarginazione;
- realizzare curricoli e scelte progettuali e didattiche incluse nel PTOF, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere a attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare in modo regolare e tempestivo con le famiglie, in merito a risultati, difficoltà, progressi degli alunni nello studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento;
- prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti, nel rispetto del diritto alla riservatezza, per favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo coi docenti, rispettandone la libertà di insegnamento e la competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative, controllando costantemente il Registro elettronico, il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia diffuse sul sito, partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare ai figli l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo tempestivo e chiaro le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni)
- verificare che lo studente segua gli impegni di studio e rispetti le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile alla vita scolastica
- collaborare con la Scuola affinché gli studenti adottino comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui.

Lo Studente si impegna a:

- rispettare persone, ambienti e attrezzature;
- osservare il regolamento d'Istituto relativamente a comportamento, consegne, orari, impegni di studio
- adottare sempre un comportamento corretto e usare un linguaggio consono all'ambiente educativo con i docenti, i compagni e il personale ausiliario
- comportarsi lealmente nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nelle prestazioni
- essere disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di inosservanza parziale o totale dei diritti e dei doveri previsti nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria, che prevede le seguenti misure:

- segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, o "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore/ affidatario (tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta);
- accertamento delle circostanze segnalate, che il ricevente è obbligato ad esperire, una volta ricevuto l'avviso o il reclamo, qualora l'oggetto della segnalazione non risulti di immediata evidenza;
- ripristino di una situazione di regolarità, per conseguire il quale il ricevente, in caso di riscontro positivo in sede di accertamento, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare o ridurre le eventuali inadempienze e le loro conseguenze;
- informazione dell'interessato sia sugli esiti degli accertamenti che sulle misure di ripristino adottate.

Il Dirigente scolastico

Lo studente

Il genitore /affidatario
